



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE – "G. VERGA"
Piazza Carlo Alberto, 10 - 95048 Scordia (CT) – tel. e fax 095/657120 – C.F. 80014210878
E-mail: ctic8an003@istruzione.it – Web: www.icsvergascordia.gov.it – Pec: ctic8an003@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO D'ISTITUTO *Visite didattiche e viaggi d'istruzione* **Anno Scolastico 2018-2019**

A decorrere dal 1° settembre 2000, il **Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche**, emanato con il D. P. R. 275/1999, ha attribuito la completa autonomia delle scuole anche in merito alla regolamentazione delle gite scolastiche e visite guidate. Ne deriva che la previgente normativa in materia (per esempio la C.M. n. 291 del 14 ottobre 1992, la C. M. n. 623 del 2 ottobre 1996, la C. M. n. 181 del 17 marzo 1997; D. P. C. M. n. 349 del 23 luglio 1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. Naturalmente la **regolamentazione delle modalità di svolgimento delle gite e viaggi di istruzione** deve essere adottata da apposita specifica delibera del Consiglio di circolo/istituto.

PREMESSA (Definizioni)

Uscite Didattiche: attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, ma non oltre il territorio circostante (per attività didattiche, laboratori o progetti di interesse culturale, che si possono attuare nel proprio paese o quartiere).

Durata: non superiore all'orario scolastico giornaliero. Le uscite didattiche sono previste dal piano annuale delle Uscite – Visite Guidate – Viaggi di Istruzione.

Visite guidate: le visite in Comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero. Le visite guidate si effettuano presso parchi naturali, località di interesse storico - artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, città d'arte ...

Viaggi di Istruzione: tutti i viaggi che si svolgono per due o più giorni:

- Viaggi di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici...);
- Viaggi finalizzati alla preparazione specifica, linguistica o tecnica;
- Viaggi connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, scuola natura, ecc...

Ogni iniziativa deve essere inquadrata nella programmazione didattica della scuola e deve essere coerente con gli obiettivi didattico-formativi propri dell'Istituto.

DESTINATARI

- Gli alunni della **Scuola dell'Infanzia** possono partecipare a uscite didattiche nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo. Non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia allorché la località prescelta sia confinante o prossima.
- Riguardo la **Scuola primaria**, gli spostamenti possono avvenire nell'ambito del territorio Regionale;
- Per la **Scuola secondaria di primo grado**, gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale, permettendo inoltre, brevi gite di uno o più giorni con o senza pernottamento.

COMPETENZE E PROCEDURE

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d'Istruzione costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo. Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, **il piano annuale delle Visite e dei Viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di Novembre** di ogni anno.

1. COMPETENZE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

- Approva lo svolgimento delle Visite o dei Viaggi d'Istruzione;
- Eventualmente una commissione provvede a preparare il prospetto specifico.

2. COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Formula le proposte;
- Esprime il proprio orientamento e dà il parere sulle proposte specifiche.

3. COMPETENZE DELLE FAMIGLIE

- Vengono informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio, sostengono economicamente il costo della Visita o del Viaggio di Istruzione;
- Per uscite superiori a un giorno e/o per uscite che comportino una spesa individuale superiore a 100 euro è opportuno vincolare l'impegno con un versamento pari al 30% della spesa, non rimborsabile, in modo tale da evitare programmazioni ed impegni con agenzie di trasporto e di viaggio che potrebbero essere difficili da confermare in seguito a "rinunce tardive".

4. COMPETENZE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- Determina i criteri per la programmazione e attuazione delle iniziative, controlla le condizioni di effettuazione delle singole Visite o Viaggi particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie e delibera l'approvazione.

5. COMPETENZE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Riassume nella sua veste tutte le responsabilità amministrative sostanziali e il suo decreto costituisce l'atto finale del procedimento amministrativo.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Visite didattiche e viaggi d'istruzione

Anno Scolastico 2018-2019

NORME GENERALI

- 1.** La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico e professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con altre scuole, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
- 2.** Il consiglio di classe, di interclasse o di intersezione, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e, nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori dichiaratisi disponibili.
- 3.** L'accompagnamento degli alunni nei viaggi di istruzione non rientra tra le attività obbligatorie del personale docente definite negli articoli 28 (attività di insegnamento) e 29 (attività funzionali all'insegnamento) del CCNL e neanche tra gli obblighi del personale ATA (art. 51, 53 e Profili di area) per cui resta inteso che senza espressa dichiarazione di disponibilità da parte dei docenti come accompagnatori non potrà essere svolto nessun tipo di visita didattica o viaggio d'istruzione.
- 4.** Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe, di Interclasse o di Intersezione e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.
- 5.** Si auspica la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari al 75% (3/4) degli alunni frequentanti la/le classe/i cui è rivolta la proposta, salvo casi particolari e/o eccezionali.
- 6.** Saranno prese in considerazione situazioni particolari riconosciute bisognevoli di aiuto economico per la partecipazione, ove i fondi lo permettessero.
- 7.** Il Collegio dei Docenti delibera i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, lasciando facoltà ai singoli team di docenti di programmare secondo le proprie esigenze didattiche, contestualmente il Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe nomina un docente referente della classe di appartenenza, incaricato di curare l'organizzazione di ogni singola uscita riferendo al docente Referente nominato dal Dirigente Scolastico.
- 8.** Gli alunni dovranno versare la quota prevista in tempo utile e comunque entro e non oltre il 10° giorno antecedente la data della partenza delle uscite didattiche di mezza o un'intera giornata e non oltre il 20° giorno antecedente per i viaggi di due o più giorni, inoltre devono risultare in regola con la copertura assicurativa prevista per legge; in caso contrario non verrà concessa l'autorizzazione per la partecipazione alla visita didattica e/o al viaggio d'istruzione e, i non autorizzati, nel giorno della visita guidata, frequenteranno attività alternative previste per l'occasione. I versamenti individuali dovranno essere effettuati su c/c bancario fornito dalla scuola.
- 9.** In via informale il Docente referente può chiedere autonomamente notizie utili per la programmazione del viaggio d'istruzione senza impegnarsi per conto della scuola.
- 10.** I docenti accompagnatori devono essere individuati, previa dichiarazione di disponibilità, tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alla visita didattica o al viaggio di istruzione. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe). Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente l'accompagnatore può essere un docente di altra classe. Il docente Referente, Funzione Strumentale, deve essere presente in tutti i viaggi d'istruzione, in particolare a quelli di durata superiore ai due giorni, fatti salvi le rinunce per motivi personali e/o familiari.

- 11.** I docenti accompagnatori dovranno scrupolosamente attenersi al programma dell'attività stabilita e organizzata. Il programma può essere modificato per cause di forza maggiore, soltanto dal responsabile di viaggio, delegato dal Dirigente Scolastico (*Docente Funzione Strumentale*). I docenti accompagnatori durante le visite didattiche o i viaggi d'istruzione non possono, in nessun caso, prendere iniziative personali al di fuori di quanto stabilito nella programmazione della visita senza essere stati autorizzati dal docente Referente, il quale, a sua volta, per apportare modifiche di programma, deve richiedere l'autorizzazione allo stesso Dirigente Scolastico.
- 12.** La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, di solito è svolta dal personale docente. Il Dirigente Scolastico, se ritiene opportuno e, nei casi di necessità, può prevedere la partecipazione di personale A.T.A in qualità di supporto, di assistenti sanitari e/o genitori, senza mai compromettere la regolarità della visita didattica e/o il viaggio d'istruzione.
- 13.** Se l'Insegnante accompagnatore presta servizio in altre scuole è tenuto a concordare con la dirigenza gli eventuali impegni. Per i viaggi d'istruzione, la precedenza come accompagnatori ricadrà sui docenti che hanno più ore nelle classi interessate.
- 14.** È prevista la presenza minima di un docente ogni 15 alunni, salvo casi particolari.
- 15.** Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori dovranno necessariamente essere due e almeno un docente accompagnatore dovrà far parte del consiglio della classe interessata alla visita. In caso di partecipazione di alunni diversamente abili non gravi, il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Qualora l'alunno certificato presenti gravi problemi di deambulazione, di comportamento e/o autonomia personale, dovrà essere valutato attentamente il caso e autorizzato personalmente dal Dirigente Scolastico, dopo averne determinato l'effettiva fattibilità o meno dell'operazione.
- 16.** I docenti accompagnatori e il Referente responsabile della visita didattica o viaggio d'istruzione dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.
- 17.** I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
- 18.** La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita didattica e/o del viaggio d'istruzione. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.
- 19.** L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi sono in vigore le stesse norme che regolano le attività didattiche.
- 20.** Per le visite guidate di durata compresa entro il normale orario giornaliero e/o di una intera giornata delle lezioni si richiederà l'autorizzazione alla partecipazione, da parte dei genitori, annuale e/o cumulativa, mentre per i viaggi d'istruzione della durata di più giorni sarà richiesta ulteriore autorizzazione di partecipazione specifica. Tutta la procedura amministrativa contabile sarà svolta dall'ufficio di segreteria.
- 21.** In caso di adesione alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione l'alunno impossibilitato a parteciparvi alla data stabilita, anche per giustificato motivo, dovrà comunque corrispondere la quota riferita al mezzo di trasporto, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della classe.
- 22.** Il periodo massimo in un anno utilizzabile, per le visite didattiche e/o viaggi d'istruzione, è di 12 giorni per ciascuna classe ed include tutte le uscite.
- 23.** La realizzazione delle visite didattiche e/o dei viaggi d'istruzione non deve cadere in coincidenza con le altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, scrutini, ecc...).

- 24.** Non è possibile compiere visite didattiche o viaggi d'istruzione negli ultimi 30 giorni di scuola e comunque non oltre il 13 maggio 2016, salvo che per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale.
- 25.** La partecipazione alle visite didattiche di alunni in situazione di disabilità richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:
- la disponibilità dell'insegnante di sostegno come docente accompagnatore;
 - le barriere architettoniche;
 - le norme di sicurezza del mezzo di trasporto e dell'albergo ospitante in relazione alla disabilità;
 - le condizioni personali di salute dell'alunno rispetto alla durata della visita e alla distanza;
 - l'autonomia personale;
 - il confronto con la famiglia dell'alunno.
- 26.** Gli alunni diversamente abili possono partecipare alle uscite didattiche, alle visite didattiche e/o ai viaggi d'istruzione solo se accompagnati dal docente di sostegno (o altro docente disponibile) e/o da un collaboratore scolastico e/o da un familiare adulto, previa sottoscrizione di assicurazione e ampia liberatoria sulle responsabilità dell'Istituto Scolastico per l'intera durata della visita didattica e/o del viaggio d'istruzione.
- 27.** Il Docente Funzione strumentale:
- verifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di Classe, interclasse e intersezione, tramite i coordinatori delle stesse classi di riferimento, siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta;
 - prepara le proposte, partecipa ai viaggi d'istruzione e segue l'iter stabilito nelle sue diverse fasi;
 - collabora con i docenti per la distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio;
 - è tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio;
 - si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione;
 - il Referente è il rappresentante fra i docenti accompagnatori partecipanti alle visite e/o ai viaggi;
 - è la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria;
 - riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe, con recapiti telefonici, data e luogo di nascita, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate, responsabile agenzia di viaggio e n. telefonico, ditta dei trasporti con relativi dati del conducente);
 - è dotato di una somma appropriata per sopperire ad eventuali imprevisti che possano verificarsi durante la visita o il viaggio;
 - è tenuto a redigere la relazione consuntiva alla fine della visita didattica o viaggio d'istruzione.
- 28.** I consigli di classe, interclasse e intersezione si riservano di valutare l'adesione di alunni che abbiano subito sanzioni disciplinari e/o raggiunto un grado di rendimento didattico non sufficiente imputabile a disinteresse o insufficiente impegno, autorizzando o meno la loro partecipazione al viaggio.
- 29.** Occorre evitare di chiedere alle famiglie quote di compartecipazione elevate, che possano determinare situazioni discriminatorie; per questo la scelta deve essere ispirata a criteri di convenienza che però assicurino certi standard qualitativi e di sicurezza.
- 30.** Ai fini della tutela della sicurezza e della salute degli alunni, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare dettagliatamente eventuali particolari condizioni di salute dei propri figli, comprese allergie, problematiche relative all'alimentazione, criticità psicofisiche di ogni tipo, necessità di assunzione di farmaci e/o particolari terapie mediche da compiere.
- 31.** Ai sensi dell' Art. 2048 del Codice Civile, le famiglie sono corresponsabili del comportamento dei propri figli, per i danni cagionati da questi ultimi a se stessi, a terze persone e a cose.
- Il comportamento sconsiderato dei minori, infatti laddove provochi danni a cose e a terzi, integra la cosiddetta "culpa in educando", consistente nell'oggettiva negligenza dei genitori nei loro doveri di corretta educazione dei figli;
 - Contestualmente all'assenso alla partecipazione a visite didattiche e viaggi d'istruzione, da parte dei loro figli, i genitori sottoscrivono l'assunzione di piena responsabilità in caso di danni cagionati a se stessi, a terzi e a cose dei propri figli, nonché la piena accettazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.
 - In caso di danni provocati dagli alunni a cose durante visite didattiche e viaggi d'istruzione, i genitori sono obbligati al risarcimento dei danni.

- 32.** A qualunque titolo in ogni visita didattica o viaggio d'Istruzione non dovrà mai mancare l'occorrente per il primo soccorso (cassetta medica).
- 33.** La partecipazione alle visite didattiche e/o ai viaggi d'istruzione rimane limitata agli alunni e al relativo personale della scuola, salvo casi eccezionali utili a migliorare la tutela e la sicurezza dei partecipanti. La partecipazione dei genitori è consentita solo su espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico che valuterà caso per caso.
- 34.** Tutti i partecipanti (alunni, docenti accompagnatori, genitori, assistenti, ecc...) a visite didattiche e/o ai viaggi d'istruzione, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Il regime delle responsabilità è legato allo svolgimento delle gite scolastiche, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.
- 35.** È compito della segreteria controllare che i viaggi d'istruzione siano assegnati alle agenzie rispettando tutte le norme che regolano le visite didattiche e i viaggi d'istruzione. Altresì, provvede ad esplicitare tutte le operazioni indicate dalla C.M. 674 del 03/02/2016, riguardante la materia "viaggi d'istruzione", comunicando alla stazione provinciale della Polizia di Stato lo svolgimento dei viaggi d'istruzione utilizzando l'allegato 2.
- 36.** È compito del Dirigente Scolastico provvedere e/o predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio, fino alla partecipazione del genitore dell'alunno.
- 37.** Il Decreto 44/2001 attribuisce al Dirigente Scolastico la scelta del contraente che dovrà avvenire attraverso la comparazione di almeno 3 ditte interpellate. Nella individuazione della stessa si terrà conto non esclusivamente di fattori economici, ma della qualità dell'offerta e della validità didattica. La commissione acquisti nominata dal Dirigente Scolastico avrà il compito di:
 - indicare in base a quali elementi dovrà essere fatta la comparazione;
 - compilare la lista delle agenzie che partecipano alla gara da sottoporre al dirigente Scolastico per l'approvazione;
 - aprire le offerte;
 - esaminare la documentazione;
 - valutare i servizi offerti;
 - proporre proprie valutazioni al Consiglio d'Istituto.
- 38.** Il Consiglio d'Istituto delibera annualmente la stipula di polizza a copertura della responsabilità civile per eventuali danni a terzi e la stipula di una eventuale polizza integrativa contro gli infortuni.
- 39.** Per gli alunni la quota è a carico delle famiglie.
- 40.** Il presente regolamento, dovrà essere distribuito per le parti di competenza agli alunni, ai genitori, al personale di servizio, nonché allegato al contratto del personale neo nominato.

Questo regolamento è conforme agli obblighi di legge e potrà essere integrato da altre disposizioni eventualmente decise dal Consiglio di Istituto.